

Casano

Abstract

Obiettivo del contributo è analizzare presupposti, caratteristiche e modalità di funzionamento di diversi dispositivi di riconoscimento della professionalità afferenti a tre differenti ambiti di regolazione, per rispondere alla domanda se siano in corso dinamiche di competizione o integrazione tra diversi sottosistemi e fonti di regolazione. Ad oggi si assiste a dinamiche competitive (con il rischio di effetti sostitutivi) tra sistema pubblico e della autoregolamentazione privata e a una sostanziale mancanza di integrazione di tali sistemi con quello della autonomia collettiva. Al contrario, la valorizzazione di adeguati raccordi (in parte già esistenti) tra legge, norme tecniche e contrattazione collettiva, potrebbe trasformare la certificazione della professionalità in un importante strumento di tutela dei lavoratori. Il contributo affronta per la prima volta in ambito giuslavoristico il tema della certificazione delle attività professionali sulla base di norme tecniche accostandolo ai più tradizionali dispositivi per il riconoscimento della professionalità già studiati in letteratura.

The aim of the paper is the analysis of assumptions, characteristics and functioning of various devices for recognizing professionalism related to three different regulation areas, to answer the question whether competition dynamics or integration between different sub-systems and regulation sources are in progress. Today we are witnessing competitive dynamics (with the risk of substitutive effects) between the public system and self-regulation area, and a substantial lack of integration of these systems with that of collective bargaining. On the contrary, the enhancement of adequate connections (partly already existing) between law, technical standards and collective bargaining, could transform the certification of professionalism into an important tool for protecting workers. The contribution addresses, for the first time in the field of labour law, the issue of certification of professional activities based on technical standards, combining it with the traditional devices for the recognition of professionalism already studied in literature.